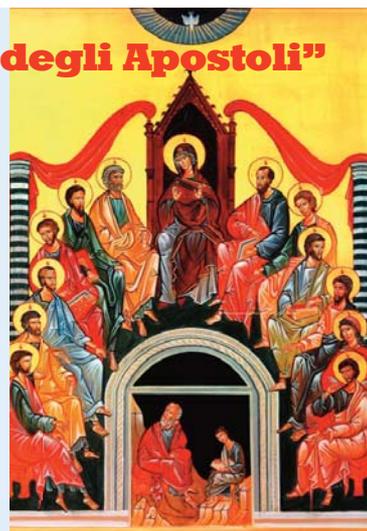


PARROCCHIE

**S. Maria Nascente in Bernareggio,
Immacolata e San Bartolomeo in Villanova,
S. Andrea in Aicurzio, S. Antonino martire in Sulbiate**

IL SOFFIO

Numero 53 - Novembre 2019



...come il vento impetuoso che è sceso su Maria e gli Apostoli nel Cenacolo il giorno di Pentecoste, dando loro la forza di testimoniare al mondo la Resurrezione di Cristo e l'Amore di Dio

La parola del parroco

Tempo di Avvento: occasione da vivere

L'arcivescovo Mons. Mario Delpini ha suddiviso la lettera pastorale in piccoli capitoli che richiamano momenti importanti di vita ecclesiale o che sono legati all'anno liturgico. Con questa domenica iniziamo il tempo di Avvento. E' il periodo che la chiesa vive come tempo di attesa e di preparazione al Natale. Ma la

Chiesa attraverso la Parola di Dio, vuole anche farci vivere l'Avvento nella luce escatologica, cioè dell'attesa della venuta finale di Gesù Cristo alla fine dei tempi.

Dunque l'Avvento è tempo di attesa. Ma cosa attendiamo? Nella nostra vita attendiamo qualcosa/qualcuno? L'Arcivescovo nella lettera pastorale a pag. 41 dice che *"Il cristianesimo senza speranza, senza attesa del ritorno di*

Cristo, si ammala di volontarismo, di un senso gravoso di cose da fare, di verità da difendere, di consenso da mendicare". Il tema della speranza cristiana ci deve interpellare per non ricadere in uno stile di vita che si preoccupa delle tante faccende della vita e perdiamo di vista il senso

della nostra vita cristiana. Nella mia vita di cristiano quanto spazio lascio a Dio? La preghiera, l'ascolto della Parola di Dio sono parte della mia vita quotidiana? Lascio spazio per qualche minuto a Dio nella mia giornata?

L'arcivescovo alle pagg. 44 e 45 pone anche una distinzione tra aspettativa e speranza: *"L'aspettativa è frutto di previsione, programmazione, di progetti: è costruita sulla valutazione delle risorse disponibili e sull'interpretazione di quello che è desiderabile ... per non guardare troppo oltre... per non incontrare le domande ultime e inquietanti e l'esito al quale è meglio non pensare, cioè la morte"*. In-

somma, l'aspettativa la creo io e poi cerco anche di gestirla e guidarla per non farmi travolgere dalle domande fondamentali della vita umana. Invece *"La speranza è la risposta alla promessa,*



nasce dall'accoglienza della Parola che viene da Dio e chiama alla vita eterna. E' fondata sulla fede e ha reso possibile partecipare alla sua vita con il dono dello Spirito santo". Ecco lo sguardo nuovo, ecco la buona notizia della venuta di Gesù Cristo. La salvezza viene da Dio e non dipende da me. A me è chiesto di affidarmi a Dio e la sua Parola è piena di speranza che mi fa guardare verso la mèta della vita cristiana: la vita eterna. L'Avvento diventa così non un tempo di solo luci e melodie natalizie, corsa ai regali e feste pre-natalizie organizzate da società sportive, scuole e aziende, ma "un tempo propizio per imparare a pregare". La preghiera del Padre nostro ha all'interno la frase: "Venga il tuo Regno". Questo è il senso del Natale: l'incontro con un bambino che ha cambiato la storia dell'umanità e anche la mia storia. Mi lascio guidare dalla preghiera per prepararmi al Natale? Sono capace di darmi una regola spirituale per il tempo di Avvento?

Davanti a queste riflessioni e domande forse può nascere in noi la difficoltà a gestire il tempo e nascono frasi come "la velocità del tempo" che riempie le nostre giornate. L'arcivescovo a pag. 52 dice anche che "E' necessario vigilare per non esagerare: l'esagerazione nel fare rischia di in-

ridire l'anima, se non pratica un ritmo sostenibile di preghiera e di riposo. Non siamo portati a risparmiarci, ma non siamo chiamati a logorarci". L'Avvento può essere anche un tempo per riflettere e dare maggior equilibrio alla nostra vita spirituale e umana. Proviamo a pensare al tempo che dedico al lavoro, alla famiglia, al riposo, alle relazioni, alla preghiera. Magari con qualche ritocco e/o qualche scelta importante riesco a dare nuovo vigore alla mia vita e renderla più bella perché vissuta con maggior armonia.

L'Avvento ci vuole preparare all'incontro con Dio che ci ha donato il suo figlio Gesù. Un tempo vissuto con maggior decisione e equilibrio ci può aiutare a guardare a Dio e riconoscerlo come colui che è venuto per salvarmi.

don Stefano

Di settimana in settimana...

Martedì 19 novembre

Ore 6.30 Lodi di Avvento presso la chiesetta di San Domenico a Sulbiate.

Ore 21 Incontro genitori di IV elementare presso l'oratorio di Aicurzio.

Mercoledì 20 novembre

Ore 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di ottobre presso la chiesa di Villanova; dalle ore 19.30 possibilità di confessarsi.

Giovedì 21 novembre

Ore 21 presso la chiesetta di San Domenico dell'oratorio di Sulbiate: Adorazione Eucaristica per tutti i giovani della Comunità Pastorale. Ore 22 recita della preghiera di compieta e riposizione del Santissimo Sacramento.

Sabato 23 novembre

Ore 09.30 ritiro prima Confessione per tutti i ragazzi di IV elementare. Il ritiro per i ragazzi di Villanova e Bernareggio sarà presso l'oratorio S. Agnese in via Libertà a Bernareggio. Il ritiro per i ragazzi di Aicurzio e Sulbiate sarà presso l'oratorio di Aicurzio.

Dalle ore 16 alle ore 18 ci sarà il secondo incontro per la formazione dei nuovi chierichetti.

Ore 18.30 presso la parrocchia di Aicurzio, S. Messa con la presenza della banda di Bernareggio in occasione della festa di S. Cecilia.

Ore 20 presso l'oratorio San Mauro di Bernareggio ci sarà la cena pro Terra Santa.

Domenica 24 novembre

Giornata comunitaria della III elementare in ogni parrocchia.

Ore 19 catechesi 18/19enni e giovani presso l'oratorio di Sulbiate.

Martedì 26 novembre

Ore 6.30 Lodi di Avvento presso la chiesetta di San Domenico a Sulbiate.



Martedì 26 novembre (continuo)

Giornata di ritiro della terza età presso la Villa Sacro Cuore di Triuggio.

Mercoledì 27 novembre

Ore 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di ottobre presso la chiesa di Aicurzio; dalle ore 19.30 possibilità di confessarsi.

Giovedì 28 novembre

Ore 21 presso la chiesetta di San Domenico dell'oratorio di Sulbiate: Adorazione Eucaristica per tutti i giovani della Comunità Pastorale. Ore 22 recita della preghiera di compieta e riposizione del Santissimo Sacramento.

Sabato 30 novembre

Giornata della colletta alimentare.

Domenica 1 dicembre

Ore 10 presso la parrocchia di Aicurzio, S. Messa presieduta don Luigi Villa sacerdote aicurziese in occasione del 65° anno di ordinazione.

Ore 11.15 a Bernareggio, S. Messa bimbi.

Ore 14.30 presso la parrocchia di Bernareggio, prima Confessione per tutti i ragazzi di IV elementare di Bernareggio e Villanova.

Ore 16.30 presso la parrocchia di Sulbiate, prima Confessione per tutti i ragazzi di IV elementare di Aicurzio e Sulbiate.

Martedì 3 dicembre

Ore 06.30 Lodi di Avvento presso la chiesetta di San Domenico a Sulbiate.

Ore 21 convocazione del Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale a Sulbiate.

Mercoledì 4 dicembre

Ore 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di novembre presso la chiesa di Sulbiate; dalle ore 19.30 possibilità di confessarsi.

Giovedì 5 dicembre

Ore 21 presso la chiesetta di San Domenico dell'oratorio di Sulbiate: Adorazione Eucaristica per tutti i giovani della Comunità Pastorale. Ore 22 recita della preghiera di compieta e riposizione del Santissimo Sacramento.

Sabato 7 dicembre

S. Ambrogio

Ore 10 Celebrazione Eucaristica presso la chiesetta di S. Ambrogio a Sulbiate. Presiede la celebrazione don Luigi Bianchi.

Ore 15 presso l'oratorio di Aicurzio, ritiro di Avvento per tutti i ragazzi PreAdolescenti della Comunità Pastorale.

Ore 21 presso la parrocchia di Bernareggio, concerto di Natale promosso dalla banda di Bernareggio.

Domenica 8 dicembre

Ore 15 celebrazione comunitaria dei Battesimi a Bernareggio.

Ore 16.30 celebrazione comunitaria dei Battesimi a Villanova.

Dalle ore 15 alle ore 17, terzo incontro per la formazione nuovi chierichetti presso l'oratorio di Aicurzio.

Lunedì 9 dicembre

Festa liturgica dell'Immacolata Concezione

Martedì 10 dicembre

Ore 06.30 Lodi di Avvento presso la chiesetta di San Domenico a Sulbiate.

Ore 21 Scuola della Parola presso la parrocchia di Sulbiate.

Mercoledì 11 dicembre

Ore 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di novembre presso la chiesa di Bernareggio; dalle ore 19.30 possibilità di confessarsi.

Giovedì 12 dicembre

Ore 21 presso la chiesetta di San Domenico dell'oratorio di Sulbiate: Adorazione Eucaristica per tutti i giovani della Comunità Pastorale. Ore 22 recita della preghiera di compieta e riposizione del Santissimo Sacramento.

Sabato 14 dicembre

Ritiro di Avvento per gli Adolescenti della Comunità Pastorale.

Ore 19 incontro del gruppo famiglia a Villanova.

Domenica 15 dicembre

Ore 15 celebrazione comunitaria dei Battesimi ad Aicurzio per le parrocchie di Sulbiate e Aicurzio.

Ore 15 "LAB-oratorio" con le "Sisters" presso l'oratorio S. Agnese in via Libertà; a seguire per le ore 17 Benedizione dell'oratorio e dei bambinelli che poi verranno messi nel presepe.

Ore 15 presso la parrocchia di Villanova, benedizione dell'oratorio e dei bambinelli che poi verranno messi nel presepe.



Lunedì 16 dicembre

Da oggi a Venerdì nelle quattro parrocchie si terrà la novena di Natale con i seguenti orari (le S. Messe saranno così modificate):

	Novena:	S. Messa:
Bernareggio	Ore 07.50	Ore 08.15
Villanova	Ore 08.00	Ore 07.20
Aicurzio	Ore 08.00	Ore 08.45
Sulbiate	Ore 08.00	Ore 08.30

Martedì 17 dicembre

Novena di Natale.

Ore 06.30 Lodi di Avvento presso la chiesetta di San Domenico a Sulbiate.

Confessioni come da calendario.

Mercoledì 18 dicembre

Novena di Natale.

Ore 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di novembre presso la chiesa di Villanova; a seguire confessioni di Natale.

Giovedì 19 dicembre

Novena di Natale.

Confessioni come da calendario.

Sospesa l'Adorazione Eucaristica serale.

Venerdì 20 dicembre

Novena di Natale.

Sabato 21 dicembre

Confessioni come da calendario

Dalle ore 17.30 alle ore 21, ultimo incontro nuovi chierichetti.

Ore 18 a Bernareggio, S. Messa di Natale con la partecipazione dei Carabinieri.

Ore 21 presso la parrocchia di Bernareggio, concerto di Natale.

Domenica 22 dicembre

Nelle S. Messe centrali ci sarà la vestizione dei nuovi chierichetti.

Ore 15 presso la parrocchia di Aicurzio, benedizione dell'oratorio e dei bambinelli che poi verranno messi nel presepe.

Ore 16.45 presso la parrocchia di Sulbiate, benedizione dell'oratorio e dei bambinelli che poi verranno messi nel presepe.

Ore 19 Confessioni 18/19enni e giovani presso la parrocchia di Sulbiate.

Lunedì 23 dicembre

Confessioni come da calendario

Martedì 24 dicembre

Vigilia di Natale

Confessioni come da calendario

Ore 17.15 Ritrovo sul sagrato della chiesa di Aicurzio per i ragazzi della Comunità Pastorale. A seguire alle ore 17.30 inizio S. Messa Vigiliare di Natale delle "Lanterne".

Ore 18 S. Messa Vigiliare di Natale presso la parrocchia di Bernareggio.

Ore 21 presso la parrocchia di Villanova, veglia di Natale; alle ore 21.30 S. Messa di Natale.

Ore 23.30 presso la parrocchia di Bernareggio e Sulbiate, veglia di Natale; a mezzanotte S. Messa di Natale.

Mercoledì 25 dicembre

S. Natale del Signore Gesù

S. Messe secondo l'orario festivo.

Giovedì 26 dicembre

Santo Stefano

S. Messe secondo l'orario festivo, sono sospese quelle dalla sera.

Inizio vacanza Adolescenti, 18/19enni e giovani a Lizzola.

Lunedì 30 dicembre

Fine vacanza adolescenti, 18/19enni e giovani a Lizzola.

Martedì 31 dicembre

In ogni parrocchia, S. Messa di ringraziamento per l'anno passato e recita del *Te Deum*.

Dalle ore 22.30 alle ore 00.30 presso la parrocchia di Bernareggio, Adorazione Eucaristica.

Mercoledì 1 gennaio

Ottava di Natale nella circoncisione del Signore.

Giornata mondiale della Pace.



2020

Lunedì 6 gennaio

Epifania del Signore

S. Messe secondo l'orario festivo.

Ore 15.30 in ogni parrocchia, tradizionale bacio di Gesù Bambino.

Ore 16.30 presso l'oratorio di Bernareggio "Tombolata della Befana". Oratori chiusi nelle parrocchie di Aicurzio, Sulbiate e Villanova.

Mercoledì 8 gennaio

Ore 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di dicembre presso la chiesa di Sulbiate.

Domenica 12 gennaio

Ore 15.00 "LAB-oratorio" con le "Sisters" presso l'oratorio S. Agnese in via Libertà.

Ore 15 celebrazione comunitaria dei Battesimi a Bernareggio.

Ore 16.30 celebrazione comunitaria dei Battesimi a Villanova.

Il nuovo Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale

Componenti eletti dall'assemblea

BAIO ATTILIO

BATTISTA NICOLÒ

BESANA TIZIANA MARIA

BRAMBILLA ANNA

BRAMBILLA CLAUDIO

CANTU' CHIARA LUISA MARIA

CANTU' ATTILIA

CARZANIGA MAURO

MADDALUNO ANNUNZIATA

MAGNI MASSIMILIANO

TORNAGHI ELISABETTA

VILLA ANDREA

Componenti nominati dal Parroco

CALVANESE ANTONIO

CRIPPA LUIGI

STUCCHI MARTA

Membri di diritto

STRADA don STEFANO (Parroco e responsabile della Comunità Pastorale)

CESARINI don PAOLO (vicario di Comunità Pastorale)

GIANA don CHRISTIAN (vicario di Comunità Pastorale)

RONCHI don FIORINO (vicario di Comunità Pastorale)

VILLA don MAURIZIO (vicario di Comunità Pastorale)

LORENZON suor ELENA (rappresentante della Congregazione religiosa della Famiglia del Sacro Cuore di Gesù a Sulbiate)

MANDELLI MARINELLA (consacrata dell'Ordo Virginum)

MENEGHELLO ALBERTO (diacono permanente)

ZIMMERMAN RICCARDO (Presidente dell'Azione Cattolica)



Visita il nostro sito: www.reginadegliapostoli.org

Puoi scriverci a: ilsoffio.reginadegliapostoli@gmail.com

Direttore responsabile: **don Stefano Strada - Chiuso il 13 Novembre 2019**

Lettera a un medico

Lo scorso 30 ottobre 2019 nelle principali librerie è stata pubblicata "Lettera a un medico" che l'arcivescovo Mario Delpini ha scritto in occasione di San Luca, patrono della categoria, e che verrà diffusa anche attraverso i cappellani presenti nelle quasi cento realtà mediche e ospedaliere. Dal tono familiare e confidenziale, nella missiva auspica «una comunità della cura intorno al malato». A questo proposito abbiamo chiesto alla Dr.ssa Gisella Agostini medico-pediatra di darci una sua opinione in riferimento a quanto scritto dal nostro Arcivescovo.

La lettera che il nostro Arcivescovo Mons. Delpini scrive a tutti noi medici è molto bella e ricca di spunti di riflessione anche se ne emerge, a mio parere, una figura di medico fin troppo idealizzata.

Alla luce di tutti i sacrifici e rinunce lungo il cammino prima universitario e poi professionale (ma quale cammino di vita, personale e professionale, non ne prevede?) la sostanza è il PERCHÉ di una scelta che si traduce anche in quello che molti definiscono una Vocazione. Semplicemente perché, se poni innanzi a tutto la persona che ti chiede aiuto e non la sua malattia, allora anche la fatica e i sacrifici risultano meno gravosi. Il malato chiede innanzitutto ascolto e di essere guidato e accompagnato in un percorso che, se non sostenuto da sincera attenzione e rispetto per la sua persona, rischia di ridursi ad uno sterile "adempimento" del dovere, dove anche il come e il perché perdono di importanza, indipendentemente dall'esito finale. È molto più gratificante percepire di avere sostenuto è "abbracciato" il malato che non avere

guarito la sua malattia; questo lo capisci perché alla fine il suo grazie è ricco di affetto più che di gratitudine per un lavoro ben svolto. Ecco perché l'aggiornamento periodico risulta in primis un imperativo morale oltre che professionale. Ognuno poi dovrebbe imparare ad educare la propria libertà per sapersi fermare là dove è doveroso farlo, dove interrogativi etici ci impongono una riflessione attenta e ispirata e dove il dolore e la sofferenza non hanno un apparente perché. Lo sforzo di essere un medico coerente con la propria vocazione cristiana è quotidiano anche quando il nostro "giudizio di valore" rende difficile non giudicare o dire l'ennesimo sì. A questo proposito Mons. Delpini ci invita ad entrare a far parte dell'AMCI (Associazione Medici Cattolici Italiani) come un momento di attenzione e cura per noi stessi!

Come pediatra ho anche il privilegio di accompagnare i piccoli e le loro famiglie lungo il cammino della crescita e questo è un aspetto meraviglioso della mia professione, che qualcuno definisce "vocazione". Nei nostri ambulatori ormai non esistono più confini di lingua religione, razza o cultura e ne sono orgogliosa.

NON siamo quindi eroi, ma umili e semplici ingranaggi di una umanità che si abbraccia e si sostiene.

Grazie quindi al nostro Arcivescovo che mi ha dato l'occasione di riflettere su quanto sia bella la mia...vocazione!!!

Gisella Agostini



Confessarsi ancora oggi ed accompagnare i figli!

Togliere un dente sembra che faccia meno male, eppure dice bene papa Francesco: *“La Confessione non è una seduta in una sala di tortura, ma è una festa”*. Non piace la confessione, ci si sente a disagio, non si sa cosa dire, non si sa perché si debba parlare a un prete. Questi e altri motivi spingono a rimandare e poi trascurare questo che pure è uno dei segni che ci ha lasciato Gesù stesso. Non è che vi abbia nascosto un tesoro? Magari in qualche occasione ci si confessa e *“ci si sete meglio”* ma dovremmo dire che non è questione di *“sentirsi”*, piuttosto di essere realmente rinnovati perché Gesù ha davvero detto ai suoi apostoli: *“Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati.”* (Gv 20,21-23).

Similmente è arduo insegnare ai bambini a vivere questo sacramento, non lo vedono, non ne sentono parlare, non si accorgono che qualcuno lo vive e ne trova giovamento, dopo la prima confessione ne fanno poca esperienza e non possono gustare il buon sapore della misericordia che guarisce e fa crescere in noi Cristo. Forse è questo il tesoro lì nascosto! D'altro canto i bambini fanno delle loro disobbedienze, dei loro capricci, della dimenticanza della preghiera e della Messa, sanno che hanno bisogno di perdono e di aiuto. Come nell'insieme della loro vita, il bisogno di aiuto lo vivono non come una prevaricazione ma come una grazia, che fonda e sostiene la loro libertà. Solo più tardi per un disordine del cuore l'aiuto dei fratelli è percepito come una prevaricazione al quale sottrarsi per partito preso. Per loro la confessione frequente può essere davvero un aiuto ad assimilare la vita buona del vangelo e l'amicizia con Gesù. Attraverso questa esperienza possono interiorizzare tutti quei buoni insegnamenti che hanno ricevuto dai genitori nella vita quotidiana della famiglia e che ora hanno bisogno di un fondamento e di un aiuto ancora più saldo: Gesù Cristo e la sua Chiesa. Di più, interiorizzano la vita meravigliosa e nuova di Gesù che non si trova al supermercato della vita pieno delle cose banali e vuote.

Dunque, non lasciamo perdere la questione, piuttosto prendiamo in mano questo dono che ci viene da Gesù stesso attraverso la Chiesa. Ogni sacramento ce lo ha lasciato Gesù, lo ha voluto per regalarci la sua presenza qui e ora, e nel caso della confessione, lasciarci la sua presenza nel cuore della nostra povertà: il nostro peccato. Nel sacramento ci ha lasciato la sua amicizia dentro una comunità segno della sua tenerezza. Se noi adulti impareremo ad apprezzarlo, sarà più facile anche per i bambini, ragazzi ed adolescenti viverlo. Se si vedranno davanti ai confessionali uomini e donne in paziente, serena ed anche lieta attesa, crescerà il pensiero che ne valga la pena, che si riceva un guadagno. Se capiterà loro di sentire come risposta alla domanda *“dove vai?”*: *“vado a confessarmi, vieni anche tu?”* capiranno che può entrare a far parte delle esperienze interessanti e necessarie alla nostra vita cristiana.

Circa il sacramento della *“Confessione”* si dovrebbero dire moltissime cose per rispondere alle domande che nascono nella coscienza di noi moderni, ecco quelle che si possono dire entro la fine della pagina.

Il termine *“Confessare”* non ha come primo significato: dire i peccati, piuttosto, dire davanti a tutti ciò che si crede vero, meritevole, giusto. *“Confessare”* è anzitutto proclamare a voce alta la nostra fede, ne abbiamo bisogno! Essa non è una tessera di appartenenza che non scade



mai e che può essere dimenticata nel portafoglio, è luce che illumina ogni passo della vita, ogni difficoltà, ogni momento di gioia, ne è il perché. Il perché, lo scopo, la meta del nostro camminare dobbiamo ricordarli spesso, per non sbagliare strada e trovarci chissà dove. L'incontro nella confidenza e familiarità con il sacerdote ci permette di dire con una certa frequenza: *“Credo che Dio in Gesù mi ama veramente e pienamente. Credo che Egli è misericordia infinita offerta a me della croce. Egli mi ama così tanto che i miei peccati non vinceranno mai su di me. Egli mi ama così tanto da rinnovarmi e da non poter più dire rassegnato: ‘sono fatto così’. Mi ama in modo così efficace che io posso riprendere subito ad essere fiero cristiano, testimone di Cristo e del suo amore”*. Atto di fede e di pentimento del peccato quasi si indentificano e ci fanno guardare subito avanti a noi, nel caso in cui il senso di colpa ci imprigiona nel passato. Il vero dolore del peccato non è un sentimento vago o prepotente che capita tra capo e collo, è invece la consapevolezza che nasce guardando e ascoltando a lungo Gesù Cristo il suo volto crocefisso e quello risorto e glorioso. Così questo senso del peccato non mortifica il cuore perché trova immediatamente in Cristo e nella Chiesa comprensione e incoraggiamento. In un contesto simile trova il suo senso anche *“dire i peccati”* perché sarà un dirli nella fiducia di poterli combattere ogni

giorno. La vita nuova in Cristo “accade”, “riprende” ogni volta, non nella solitudine della propria coscienza sempre incerta o a volte superba di sé, ma nell’incontro sacramentale, accompagnati dal ministro della Chiesa e dallo sguardo al Crocefisso.

Questo sacramento è stato chiamato: “secondo battesimo”. Il battesimo è unico, non si può ripetere perché “ci fa di Cristo” e della Chiesa per sempre, ma con la confessione sacramentale possiamo ridire il nostro “sì” consapevole e lieto, alla vita nuova di figli che Gesù ci comunica. Ci

fa diventare cristiani.

Nel sacramento possiamo vivere concretamente il nostro legame con la Chiesa.

Quando mai possiamo avere occasione di parlare con il sacerdote di cose che contano e non di cose da organizzare? Quando mai possiamo sentire una parola che è proprio per noi non come nelle celebrazioni rivolte a tutti? Quando mai possiamo riflettere sul nostro cammino personale con semplicità e profondità e non incalzati da urgenze? Quando mai possiamo fare una domanda per comprendere di più il vangelo, le parole del magistero o quello che ha detto il sacerdote? Magari possiamo anche testimoniare come una parola del Vangelo ci abbia colpito e fatto crescere.

Ho riletto l’articolo, ma quante cose ancora da dire, quante domande ancora da affrontare, beh, ci saranno altre occasioni per ora cominciamo a viverla di più la confessione: fa bene al penitente che entra nel cuore del vangelo cioè la conversione, e fa bene al sacerdote che svolge una delle cose più importanti per vivere la sua vocazione, e impara ad ascoltare con umiltà (è peccatore pure lui) e gratitudine il cammino della “Grazia” nei fratelli.

Don Maurizio

Confessioni comunitarie per il Santo Natale

Quando?	Dove?
Martedì 17 dicembre	Parrocchia di Aicurzio Confessioni dalle ore 15.00 alle ore 16.30 per tutti Presenti <i>Don Paolo e Padre Roberto</i> Confessioni dalle ore 16.45 per la 5° elem.
Mercoledì 18 dicembre	Parrocchia di Villanova Confessioni dalle ore 16.45 per la 5° elem. Confessioni dalle ore 21.00 alle ore 22.00 per tutti Presenti <i>tutti i sacerdoti della CP</i>
Giovedì 19 dicembre	Parrocchia di Bernareggio Confessioni dalle ore 17.00 per la 5° elem. Confessioni dalle ore 18.00 alle ore 20.00 per tutti Presenti <i>tutti i sacerdoti della CP</i>
Venerdì 20 dicembre	Parrocchia di Sulbiate Confessioni per i PreAdolescenti dalle ore 20.30
Sabato 21 dicembre	Parrocchia di Sulbiate Confessioni dalle ore 14.30 per la 5° elem. Nel pomeriggio presente un sacerdote per parrocchia
Domenica 22 dicembre	Parrocchia di Sulbiate Confessioni per 18/19enni e giovani dalle ore 19.00
Lunedì 23 dicembre	Bernareggio – Ore 09.00 – 11.00 – Don Christian Aicurzio – Ore 09.15 – 10.30 – Don Stefano Sulbiate – Ore 09.00 – 11.00 – Don Paolo Villanova – Ore 08.00 – 10.00 – Don Maurizio Parrocchia di Bernareggio Confessioni Adolescenti dalle ore 21.00
Lunedì 23 dicembre dalle ore 15:00 alle ore 18:00	Parrocchia di Bernareggio – Don Maurizio Parrocchia di Aicurzio – Don Christian Parrocchia di Sulbiate – Padre Roberto Parrocchia di Villanova – Don Paolo
Martedì 24 dicembre dalle ore 09:00 alle ore 11:00	Parrocchia di Bernareggio – Don Stefano Parrocchia di Aicurzio – Don Paolo Parrocchia di Sulbiate – Don Maurizio Parrocchia di Villanova – Don Christian
Martedì 24 dicembre dalle ore 15:00 alle ore 17:00	Parrocchia di Bernareggio – Don Paolo Parrocchia di Aicurzio – Don Maurizio Parrocchia di Sulbiate – Don Christian Parrocchia di Villanova – Don Stefano

Battezzati e inviati

Io sono sempre una missione; tu sei sempre una missione, ciascuno di noi è una missione. Ogni battezzata, ogni battezzato è una missione.

Le parole di Papa Francesco hanno caratterizzato il Mese Missionario straordinario "BATTEZZATI E INVIATI: LA CHIESA DI CRISTO IN MISSIONE NEL MONDO"; parole che hanno squarciato l'orizzonte sul mondo intero, fino ai confini del mondo. Il cristiano battezzato sa che non può limitarsi a guardare la punta delle sue scarpe, ma deve aprire occhi, mente e cuore per andare verso tutti; la missione non è un peso da portare, ma un dono da offrire.

ESSERE BATTEZZATI: il Battesimo è un dono GRATUITO E DINAMICO, che in Cristo ci rende figli e fratelli; ci spinge ad essere Chiesa accogliente che non ha paura di uscire dalle sagrestie per portare il Vangelo, non solo parola scritta, ma incontrata attraverso l'altro.

ESSERE INVIATI: ciascuno di noi è chiamato a mettersi in cammino; la missione non è un'attività accessoria, ma lo stile che deve avere tutta la pastorale; oggi non si tratta più di FARE MISSIONE, ma di ESSERE MISSIONE.

Nella serata dell'adorazione eucaristica abbiamo pregato e meditato facendoci aiutare dall'Omelia che Papa Francesco ha tenuto in occasione del mese Missionario Straordinario, basata sulla parabola dei talenti.

Gesù chiama ognuno di noi a testimoniarlo con



la propria vita, ogni giorno mettendo in gioco i talenti ricevuti in dono da Dio che aspetta una risposta da noi, spera nella nostra risposta! Perché investire i talenti che Lui ci ha donato, metterli a frutto, è quello che ogni cristiano è chiamato a fare con fatica, impegno e costanza. "Non siamo infatti nati per stare a terra, per accontentarci delle cose piatte; siamo nati per raggiungere le altezze."

Mettere a frutto i doni che Lui ci ha dato è il nostro primo dovere di cristiani; non siamo chiamati a vivere alla giornata senza rischiare nulla, senza metterci in gioco e sporcarci le mani, senza impegnarci nel sociale, senza amare, senza carità, senza dare tutto di noi come Lui stesso ha fatto, morendo sulla croce. La condivisione dei sentimenti di Gesù rende possibile ai discepoli di amare, come Lui ha amato, le persone vicine e lontane.

È importante, per noi cristiani, l'impegno all'interno della società; è una chiamata che Papa Francesco ci offre a voce altissima attraverso la sua lettera di apertura del Mese Missionario Straordinario. È quella chiamata ad essere veramente sale della terra, ad essere quella luce posta sul moggio (e non sotto, perché noi cristiani rischiamo di intiepidirci, di correre dietro ad usi ed abitudini e alle mode. Ci dice di non vivere una fede di sagrestia, ma ci sprona ad uscire dalle sagrestie, dal nostro comodo nido, dai nostri rituali per essere veramente il sale della terra, per annunciare Gesù a tutti, in tutti gli ambiti della vita, in tutte le situazioni per cercare di lottare contro l'indifferenza, il relativismo e l'ateismo che caratterizza la nostra società.

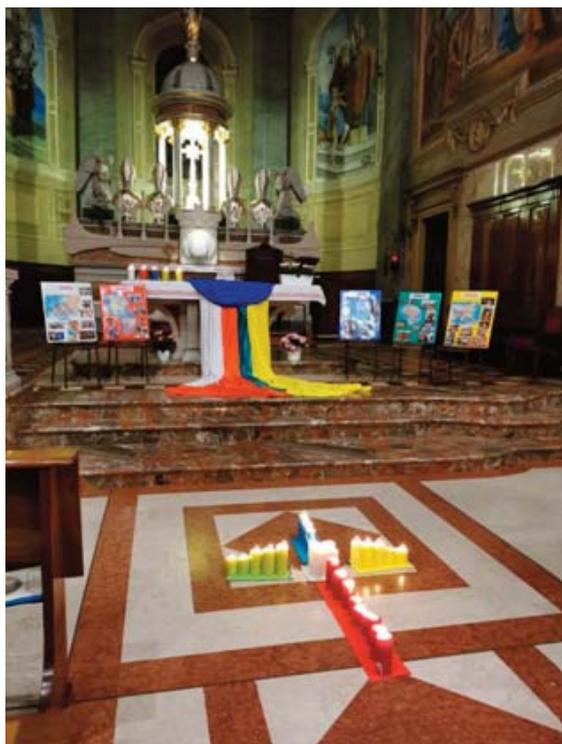
Convinti che lo Spirito santo sia il vero protagonista della missione, noi dobbiamo mettercela tutta per annunciare Gesù Via Verità e Vita; Gesù che è la gioia, la vera gioia che dà senso alla nostra vita.

La chiamata ad essere missionari è per tutti, non solo per chi parte c'è bisogno anche qui, per partire bisogna lasciare, per annunciare bisogna rinunciare.

Tu vai con lo Spirito santo; va' il Signore non ti lascerà solo; testimoniando scoprirai che lo Spirito Santo è arrivato prima di te, per prepararti la strada.

Coraggio, fratelli e sorelle; coraggio Madre Chiesa: ritrova la fecondità nella gioia della missione!

Gratuitamente abbiamo ricevuto, gratuitamente diamo.



“Perché la mia gioia sia in voi

... e la vostra gioia sia piena” Gv15,11

Percorso in preparazione al sacramento del Matrimonio 2020

Oratorio di Aicurzio via Bersan, 11 ore 20:45

Venerdì 17 Gennaio	Accoglienza. Perché sposarsi in Chiesa		don Stefano
Venerdì 24 Gennaio	La vita di relazione		coppia guida
Venerdì 31 Gennaio	L'amore umano segno di Cristo		don Stefano
Sabato 01 Febbraio	S. Messa comunitaria alle 18:30	a seguire	cena condivisa
Venerdì 07 Febbraio	Corpo; Sessualità; Amore		coppia guida
Venerdì 14 Febbraio	Fecondità; Figli; Famiglia I° parte		don Stefano / coppia guida
Venerdì 21 Febbraio	Fecondità; Figli; Famiglia II° parte		coppia guida / don Stefano
Venerdì 28 Febbraio	Il Rito del Matrimonio		don Stefano

“Dio ama la Gioia dei suoi Figli”

Papa Francesco

Iscrizioni

Rivolgersi alla segreteria parrocchiale

Bernareggio - via Ponti, 9 (dietro la casa parrocchiale)

Mercoledì dalle 8,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30

Sabato dalle 10 alle 12

Telefono 3339978777 o scrivici a: bernareggio@chiesadimilano.it

Per Informazioni

don Stefano Strada

tel: 039 6900110

“IO sarò con te”

“Io sarò con te, dovunque andrai!": questo è il ritornello di un canto che piace molto ai giovani, un canto che parla in qualche modo di vocazione, di cammino, di vita: il famoso “Canto dell’Amore”. Nel presentarmi a voi ho scelto di partire da qui, da questo versetto che è un po’ il riassunto stringato della mia storia che è stata, del mio presente e del mio domani. Sì, dentro questo versetto ci sta tutto. Per ora non conosco ancora il domani, so solo che quella promessa sarà vera, però posso dirvi qualche cosa riguardo la mia storia che finora è stata. Sono originario di Robbiano (una frazione di Giussano), ho 24 anni, ed abito davanti all’oratorio. Credo sia un dato fondamentale questo per la mia vita, perché essa è stata molto segnata dalla vita oratoriana (“Mamma va che stasera mangio in oratorio!” spesso dicevo a mia mamma dalla finestra – dell’oratorio). Mi ha appassionato moltissimo fare l’animatore, poi l’educatore preadolescanti. Nel mentre ho frequentato il liceo scientifico, poi mi sono iscritto alla facoltà di Educazione professionale laureandomi già in seminario. Fin dalle elementari ho giocato a basket che è il mio sport preferito. In tutto questo molte amicizie, tanta vivacità, qualche “adolescenziata”, il conoscere il mondo che piano piano si apre davanti agli occhi di un adolescente prima e di un giovane poi.



E come ci sei finito in seminario? Che c’entra quel versetto iniziale? Due domande difficili, perché descrivere dei fatti singoli è facile, ma parlare di quel “sussurro di brezza leggera” (1 Re 19,12) che attraversa tutta una vita non è facile, ma ci proviamo ed è appassionante! Il Canto dell’Amore si ispira al brano che apre il capitolo 43 del profeta Isaia, dove Dio più volte dice che “se dovrai attraversare le acque, sarò con te”, “se dovrai passare in mezzo al fuoco, la fiamma non ti potrà bruciare [...] perché io sono con te”: due situazioni difficili (le acque e il fuoco) per dire che sempre Lui ci accompagna. Questa è stata la scoperta della mia vita: una vita normale e speciale allo stesso tempo, come è la vita di ognuno di noi, la nostra storia, unica: in questa storia, Dio ci fa una promessa, sarò con te, qualunque cosa accada, nei momenti più facili e in quelli più difficili, quando penserai a me e quando non mi penserai, quando mi sentirai vicino e quando mi dirai “dove sei?”, anche quando non mi penserai, io sarò con te. Non mancheranno le fatiche (le acque, il fuoco), ma sarò con te! Lo stesso bosco fa paura di notte ed è fantastico passeggiarci di giorno: è la presenza della luce che fa la differenza! Io sarò con te! Questa quella promessa che accompagna le mie giornate; in questa promessa (scoperta piano piano, il sussurro di una brezza leggera), lo scoprire il mio modo personale di amare di più: ecco l’ingresso in seminario!

Che dire, una storia che si sta scrivendo, una promessa che si sente costante nella vita di tutti i giorni, tante amicizie, una nuova avventura tra voi: eccomi, sono felice di essere tra voi nella vostra (nostra!) Comunità Pastorale!

Raffaele Mottadelli
- Seminarista di III teologia -



La bacheca dell'oratorio

Lab-ORATORIO

per bambini e ragazzi
elementari e medie
con laboratori creativi,
giochi, merende
e tanto divertimento!



Presso Oratorio Sant'agnese via Libertà Bernareggio
dalle 15:00 alle 17:30

PROSSIMI INCONTRI

10 Novembre 2019	9 Febbraio 2020
15 Dicembre 2019	8 Marzo 2020
12 Gennaio 2020	5 Aprile 2020
	10 Maggio 2020



COMUNITÀ PASTORALE "REGINA DEGLI APOSTOLI" Ritiro di Avvento 2019



Gruppo Adolescenti

14 - 15 dicembre

PROGRAMMA:

SABATO 14 DICEMBRE

- Ore 16.00 - Ritrovo in oratorio a Bernareggio;
- A seguire partenza per Montevecchia dove alloggeremo presso la casa del Santuario
- Ore 17.30 Momento iniziale con il Seminarista Raffaele;
- Cena e serata ludica insieme
- In tarda serata momento di preghiera e di confessioni in vista del Santo Natale;

DOMENICA 15 DICEMBRE

- Ore 8.00 Preghiera delle Lodi e colazione;
 - A seguire meditazione con il Seminarista Raffaele;
 - Ore 12.00 pranzo e sistemazione della casa.
 - Nel primo pomeriggio rientro in oratorio.
- Portare sacco a pelo o lenzuola e occorrente per la notte e per l'igiene.

Costo 15,00

CONDIVIDERE I BISOGNI, PER
CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA



17ª GIORNATA NAZIONALE DELLA
COLLETTA ALIMENTARE 2013

**EMERGENZA ALIMENTARE ITALIA
FAI LA SPESA
PER CHI È POVERO**

SABATO
30
NOVEMBRE

INVIARE UN SMS O
CHIAMARE DA RETE FISSA
45599
DAL 18 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE

DONA 1€
con SMS da cellulare
personale

DONA 2€
con chiamata da rete fissa

DONA 1€
con SMS da cellulare
personale

DONA 2€/€
con chiamata da rete fissa

DONA 1€
con SMS da cellulare
personale

DONA 2€/€
con chiamata da rete fissa

DONA 1€
con SMS da cellulare
personale

DONA 2€/€
con chiamata da rete fissa

DONA 1€
con SMS da cellulare
personale

DONA 2€/€
con chiamata da rete fissa

www.bancoalimentare.it

**Banco
Alimentare**

CORSO CHIERICHETTI 2019

**VIENI
ANCHE TU!**

16 novembre - Sulbiate dalle 16 alle 18:15

23 novembre - Villanova dalle 16 alle 18

8 Dicembre - Aicurzio dalle 15 alle 17

21 dicembre - Bernareggio dalle 17:30 alle 21

22 dicembre: VESTIZIONE IN PARROCCHIA

Per informazioni ed iscriverti:

BERNAREGGIO - DAVIDE 334 959 1952

SULBIATE - MATTEO 366 172 1168

AICURZIO - TOMMASO 338 844 3108

VILLANOVA - MATTIA 347 961 8639

Poster Maker

Informazioni utili

Diaconia dei consacrati della Comunità Pastorale

DON STEFANO STRADA - PARROCO	Via Prinetti, 22 - Bernareggio	0396900110
DON PAOLO CESARINI	P.za Giovanni XXIII - Sulbiate	039623631
DON MAURIZIO VILLA	Via don C. Guidali, 1 - Villanova	0396900318
DON CHRISTIAN GIANA	Via Madre Laura 10 - Sulbiate	3333586785
ALBERTO MENEGHELLO - DIACONO		
SUOR ELENA LORENZON	Casa madre Famiglia del Sacro Cuore di Gesù - Sulbiate	
MARINELLA MANDELLI	Ordo Virginum - Bernareggio	
DON FIORINO RONCHI <i>Collaboratore della Comunità Pastorale</i>	Via Leoni, 16 - Bernareggio	0396093645

Segreterie parrocchiali

Bernareggio

Via Ponti, 9 (dietro la casa parrocchiale)

Mercoledì dalle 8.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30

Sabato dalle 10 alle 12

Numero segreteria: 3339978777

e-mail: bernareggio@chiesadimilano.it

Sulbiate

casa parrocchiale, Piazza Giovanni XXIII

da Lunedì a Giovedì dalle 9.30 alle 12

oppure, negli stessi orari, 039623631

e-mail: parr.sulbiate@alice.it

Fondo di solidarietà della Comunità Pastorale:

Per eventuali contributi: **IBAN IT45S031113250000000001173** presso UBI Banca Popolare di Bergamo

Centro d'ascolto

Bernareggio (Via Manzoni 14)

Lunedì dalle 14.30 alle 17; **Mercoledì** dalle 19.30 alle 21.30

Sabato per le nuove pratiche solo su appuntamento telefonando negli altri orari di apertura allo 039 220 9487

Sportello Caritas

Sulbiate (Via Madre Laura

- cortile oratorio)

Martedì dalle 16 alle 18 (raccolta e distribuzione)

Mercoledì dalle 17 alle 18 (raccolta viveri e indumenti)

Oratorio San Mauro di Bernareggio: Via Obizzone, 31 - Tel. 0396884432

S. Messe

Domenicali

Bernareggio 9 - 11.15 - 18

Villanova 8 - 10

Aicurzio 8 - 10

Sulbiate 9 (Centro M. Laura)
10 (Chiesa di S. Antonino)
18 (Chiesa di S. Pietro)

Vigiliari del sabato sera

Bernareggio 18

Villanova 18

Aicurzio 18.30

Sulbiate 17.30 (Chiesa di S. Antonino)

Feriali

Bernareggio da Lunedì a Venerdì alle 8
il Giovedì solo alle 9

Villanova da Lunedì a Venerdì alle 7.30

Aicurzio da Lunedì a Venerdì alle 8.45

Sulbiate Lunedì alle 8 chiesa di S. Pietro
Martedì alle 8.30 chiesa di S. Antonino
Mercoledì alle 8 casa madre suore
Giovedì alle 8.30 chiesa di S. Antonino
Venerdì alle 8 Centro M. Laura

Feriali del mercoledì: alle 20.30

1° del mese a Sulbiate - 2° del mese a Bernareggio

3° del mese a Villanova - 4° del mese ad Aicurzio

(Restano comunque le S. Messe del mattino).

Dalle 19 possibilità della Confessione

Confessioni mensili del sabato pomeriggio

	Bernareggio	Aicurzio	Villanova	Sulbiate
1° sabato	<i>don Maurizio</i>	<i>don Stefano</i>	<i>don Christian</i>	<i>don Paolo</i>
2° sabato	<i>don Christian</i>	<i>don Paolo</i>	<i>don Stefano</i>	<i>don Maurizio</i>
3° sabato	<i>don Stefano</i>	<i>don Maurizio</i>	<i>don Paolo</i>	<i>don Christian</i>
4° sabato	<i>don Paolo</i>	<i>don Christian</i>	<i>don Maurizio</i>	<i>don Stefano</i>

*Il tempo delle Confessioni è dalle 16 alle 17 circa.
Don Fiorino è disponibile presso la chiesa di Bernareggio.*